

# BILANCIO DI ESERCIZIO

## Informazioni generali sull'ente

### Dati anagrafici

*Denominazione:* NUOVO IMAIE

*Sede:* VIA PARIGI, 11 - ROMA (RM) 00100

*Capitale sociale:* -

*Capitale sociale interamente versato:*

*Codice CCIAA:*

*Partita IVA:* 11041891000

*Codice fiscale:* 11041891000

*Numero REA:*

*Forma giuridica:* Altri enti con personalità giuridica

*Settore di attività prevalente (ATECO):* 949990

*Società in liquidazione:* no

*Società con socio unico:* no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:*

*Appartenenza a un gruppo:*

*Denominazione della società capogruppo:*

*Paese della capogruppo:*

*Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:*

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	246.775	362.720
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	89	111
7) altre	-	3.710
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>246.864</b>	<b>366.541</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	3.713.344	3.839.852
2) impianti e macchinario	580	1.860
4) altri beni	126.872	159.194
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.840.796</b>	<b>4.000.906</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.087.660</b>	<b>4.367.447</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.764.537	20.310.534
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>10.764.537</b>	<b>20.310.534</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.188	671.279
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>84.188</b>	<b>671.279</b>
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	690.084	1.909.429
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>690.084</b>	<b>1.909.429</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>11.538.809</b>	<b>22.891.242</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		

	31-12-2024	31-12-2023
6) altri titoli	91.719.315	91.106.744
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>91.719.315</b>	<b>91.106.744</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	32.919.821	17.814.307
3) danaro e valori in cassa	1.771	1.033
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>32.921.592</b>	<b>17.815.340</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>136.179.716</b>	<b>131.813.326</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>811.485</b>	<b>724.496</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>141.078.861</b>	<b>136.905.269</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.358.919	3.863.072
Totale altre riserve	2.358.919	3.863.072
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	12.340.599	9.012.659
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.026.293	1.823.239
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>15.725.811</b>	<b>14.698.970</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	64.158	52.866
4) altri	35.091.766	31.180.080
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>35.155.924</b>	<b>31.232.946</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.204.482</b>	<b>1.151.427</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.681	253.904
esigibili oltre l'esercizio successivo	322.120	577.801
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>577.801</b>	<b>831.705</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.239.853	87.988.755

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>87.239.853</b>	<b>87.988.755</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	645.701	499.705
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>645.701</b>	<b>499.705</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.156	176.893
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>212.156</b>	<b>176.893</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	450	205
<b>Totale altri debiti</b>	<b>450</b>	<b>205</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>88.675.961</b>	<b>89.497.263</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>316.683</b>	<b>324.663</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>141.078.861</b>	<b>136.905.269</b>

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.823.448	7.948.817
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.385.645	1.616.358
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.385.645</b>	<b>1.616.358</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>9.209.093</b>	<b>9.565.175</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	3.000.883	2.750.458
8) per godimento di beni di terzi	57.016	55.375
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.779.457	2.525.590
b) oneri sociali	914.963	760.220

	31-12-2024	31-12-2023
c) trattamento di fine rapporto	211.979	195.972
e) altri costi	106.833	179.694
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>4.013.232</b>	<b>3.661.476</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	549.077	425.168
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	194.528	227.407
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	257.871	7
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.001.476</b>	<b>652.582</b>
<b>13) altri accantonamenti</b>	<b>1.143.991</b>	<b>2.375.411</b>
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>831.479</b>	<b>265.933</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.048.076</b>	<b>9.761.235</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(838.983)</b>	<b>(196.060)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.457.103	2.680.257
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	389.367	78.573
Totale proventi diversi dai precedenti	389.367	78.573
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>2.846.470</b>	<b>2.758.830</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	826.666	595.612
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>826.666</b>	<b>595.612</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(4.013)	(8.318)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>2.015.791</b>	<b>2.154.900</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.176.808</b>	<b>1.958.840</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	150.515	135.601
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	150.515	135.601

	31-12-2024	31-12-2023
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.026.293</b>	<b>1.823.239</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.026.293	1.823.239
Imposte sul reddito	150.515	135.601
Interessi passivi/(attivi)	(2.015.791)	(2.154.900)
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(838.983)</b>	<b>(196.060)</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.355.970	2.571.383
Ammortamenti delle immobilizzazioni	743.605	652.575
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.099.575	3.223.958
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.260.592</b>	<b>3.027.898</b>
Variazioni del capitale circolante netto	-	-
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.545.997	(4.060.757)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(748.902)	(4.545.665)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(86.989)	(278.508)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.980)	54.816
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.987.940	(3.407.380)
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.690.066	(12.237.494)
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>11.950.658</b>	<b>(9.209.596)</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.015.791	2.154.900
(Imposte sul reddito pagate)	(150.515)	(135.601)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	2.620.063	8.122.554
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	4.485.339	10.141.853
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.435.997	932.257

<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(34.418)	(35.054)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(429.400)	(733.127)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(612.571)	(6.012.138)
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.076.389)</b>	<b>(6.780.319)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.777	1.766
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(255.681)	(253.904)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(253.356)</b>	<b>(252.139)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>15.106.252</b>	<b>(6.100.201)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	17.814.307	23.915.137
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	1.033	404
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>17.815.340</b>	<b>23.915.541</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	32.919.821	17.814.307
Danaro e valori in cassa	1.771	1.033
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>32.921.592</b>	<b>17.815.340</b>

# Nota integrativa, parte iniziale

## Premessa

Nuovo Imaie è una Associazione, costituita in data 12 luglio 2010, ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 64/2010 che prevede la costituzione, da parte degli artisti interpreti esecutori, di un'associazione avente personalità giuridica di diritto privato, allo scopo di assicurare la realizzazione degli obiettivi di tutela della predetta categoria, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 93.

Nuovo Imaie applica, ove non in contrasto con norme o fattispecie riferibili a questa Associazione, la disciplina del Codice civile per le società per azioni, così come riformato dal D.lgs. n.139/2015, ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

A partire dalla sua fondazione Nuovo Imaie si è inoltre sottoposta al controllo contabile secondo quanto disposto dall'art. 2409-ter codice civile (ora articolo 37 del D.lgs. 27.1.2010, n.39).

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario. Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico adottati sono conformi a quelli previsti dagli artt. 2424, 2425 del codice civile. La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427- bis Codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Presidente ha predisposto, inoltre la Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice civile che correda il presente bilancio.

## Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

# Principi di redazione

## Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le

informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate da turbolenze economiche e geopolitiche globali; infatti, nel 2024, l'economia mondiale ha attraversato una fase di transizione caratterizzata da una crescita moderata, influenzata da complessi fattori geopolitici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare un'inflazione che, dopo i picchi del 2022-2023, sta gradualmente rientrando verso i target prefissati. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione. Ciò nonostante, non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo dell'associazione e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'associazione.

In considerazione dell'andamento economico dell'associazione gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto l'associazione, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'ente di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'associazione a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che l'associazione potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance dell'associazione si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". L'associazione ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad

implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Fatto salvo quanto indicato nella sezione "Regole di prima applicazione", in merito alla transizione alle regole contenute nel nuovo principio contabile OIC 34 – Ricavi, ed alle relative scelte operate dalla Associazione, di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, l'associazione applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

## **Correzione di errori rilevanti**

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, l'associazione corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente risondendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, l'associazione ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Regole di prima applicazione

### OIC 34 Ricavi – Prima Applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, l'associazione ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

## Altre informazioni

### Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -4.013.

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di Conto economico:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	138	5.139

Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	-	-
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	4.151	13.457
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	-	-
Utili "presunti" da valutazione	-	-
Perdite "presunte" da valutazione	-	-
Acc.to a f.do rischi su cambi	-	-
<b>Totale Utili e Perdite su cambi</b>	<b>-4.013</b>	<b>-8.318</b>

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 246.864.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'associazione e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'associazione acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'associazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

## **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

<b>Beni immateriali</b>	<b>Coefficienti ammortamento</b>
Software e licenze	50%
Database rep. Discografico	50%

## **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'associazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, l'associazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esistesse un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

## **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per l'associazione.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 246.775 e si riferiscono a costi di acquisizione di titolo di proprietà di software applicativi, che sono ammortizzati in n.2 anni.

## **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione

Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 89 e sono ammortizzati in quote costanti in nr.18 anni, che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2024	246.864
Saldo al 31/12/2023	366.541
Variazioni	-119.677

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.880.053	400	-	-	88.800	1.969.253
Rivalutazioni			-	-		-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.517.333	-289	-	-	-85.090	-1.602.712
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	362.720	111	-	-	3.710	366.541
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	429.400				-	429.400
Riclassifiche (del valore di bilancio)						-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Ammortamento dell'esercizio	-545.345	-22			-3.710	-549.077
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Altre variazioni						-
Totale variazioni	-115.945	-22	-	-	-3.710	-119.677
Valore di fine esercizio						
Costo	2.309.453	400	-	-	88.800	2.398.653
Rivalutazioni						-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-2.062.678	-311	-	-	-88.800	-2.151.789
Svalutazioni		-	-	-	-	-
Valore di bilancio	246.775	89	-	-	-	246.864

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'associazione.

## **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## **Immobilizzazioni materiali**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.840.796, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Fabbricati industriali e commerciali	3%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti di telefonia fissa e mobile	20%
Impianti multimediale e di illuminazione	20%
Impianto di condizionamento	20%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'ente non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

Tenuto conto che gli immobili iscritti in bilancio sono relativi agli uffici di Via Parigi posti in un complesso di più unità immobiliari, non si ravvisa l'ipotesi di fabbricato cielo-terra e dunque non si è proceduto alla separazione civilistica del valore dell'area di sedime.

### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'associazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, l'associazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esistesse un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2024	3.840.796
Saldo al 31/12/2023	4.000.904
Variazioni	-160.108

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						-
Costo	4.598.587	95.403	-	936.118		5.630.108
Rivalutazioni						-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-758.736	-93.543	-	-776.925		-1.629.204
Valore di bilancio	<b>3.839.851</b>	<b>1.860</b>	<b>-</b>	<b>159.194</b>	<b>-</b>	<b>4.000.904</b>
Variazioni nell'esercizio						-
Incrementi per acquisizioni	11.805			22.615		34.420
Riclassifiche (del valore di bilancio)						-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		1.224		37.227		38.451
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Ammortamento dell'esercizio	-138.312	-1.280		-54.937		-194.528
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						-
Altre variazioni		-1.224		-37.227		-38.451
Totale variazioni	<b>-126.507</b>	<b>-1.280</b>	<b>-</b>	<b>-32.322</b>	<b>-</b>	<b>-160.108</b>
Valore di fine esercizio						-
Costo	4.610.392	94.179	-	921.506		5.626.077
Rivalutazioni						-
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-897.048	-93.599	-	-794.634	-	-1.785.281
Svalutazioni						-
Valore di bilancio	<b>3.713.344</b>	<b>580</b>	<b>-</b>	<b>126.872</b>	<b>-</b>	<b>3.840.796</b>

### Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'associazione.

## **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile. Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, l'associazione ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

L'ente ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, un contratto di locazione finanziaria relativo all'autovettura BMW X6 Driver 30D M Sport 11EY, stipulato a settembre 2023 per la durata di 60 mesi

<b>Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.</b>	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	61.521

Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	22.659
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	72.645
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.322

## Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 136.179.716. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.366.390.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi.

Si precisa che i crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio risultano irrilevanti.

### **Crediti commerciali**

Si precisa che l'Ente non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito in parte dalla riallocazione del fondo rischi per euro 1.665.000, adeguato al rischio di incasso ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 1.922.871

### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

## **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 11.538.809.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	20.310.534	(9.545.997)	10.764.537	10.764.537
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	671.279	(587.091)	84.188	84.188
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.909.429	(1.219.345)	690.084	690.084
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	22.891.242	(11.352.433)	11.538.809	11.538.809

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### **Natura e composizione Crediti v/altri**

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 690.084.

### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Credito v/Inps	16.443
ITSRIGHT art. 73 LDA	248.848
Crediti v/AIE per anticipi	262.417
Crediti v/fornitori per anticipi	60.628
Credito Vincolo Notaio imp. 9.2	94.717
Crediti vari	7.031
<b>Totale</b>	<b>690.084</b>

Non ci sono importi esigibili oltre 12 mesi

La voce evidenzia un decremento complessivo rispetto al precedente esercizio di euro 1.219.345 ed è principalmente imputabile alla riduzione dell'acconto concesso a ITSRIGHT Srl a seguito del pagamento, come previsto dall'Accordo di mandato conferito a Nuovo Imaie da ITSRIGHT Srl per la negoziazione e il relativo incasso per i suoi mandanti, dei diritti musicali ex Art. 73 L.d.a. derivanti dalle utilizzazioni in *Pubblic Performance*.

Il Credito Vincolo Notaio imp. 9.2 è relativo al residuo dell'accordo di collaborazione tra le società di *collecting* con deposito fiduciario e mandato di gestione notarile, su indicazione dell'AGCM stipulato nel 2017, relativamente alle somme spettanti agli AIE (Artisti, Interpreti ed Esecutori), agli AIE apolidi ed agli AIE non individuati per il periodo 1 novembre 2013 – 30 giugno 2014.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera l'associazione.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRAUE	Totale
Crediti vs clienti	9.673.013	20.453	1.071.071	10.764.537
Crediti tributari	84.188	-	-	84.188
Crediti vs altri	690.084	-	-	690.084
<b>Totale</b>	<b>10.447.285</b>	<b>20.453</b>	<b>1.071.071</b>	<b>11.538.809</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'associazione detiene:

- altri titoli;

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### Titoli

La gestione patrimoniale titoli e gli altri titoli iscritti nella sottoclasse C.III per un importo complessivo pari ad 91.719.315. Per la valutazione dei titoli si è fatto ricorso al regime derogatorio previsto dall'art.45 commi 3-octies del DL n.73/2022 conv.L.n.122/2022 (c.d. DL "Semplificazioni fiscali") esteso anche al bilancio 2024 con decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2024; che consente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionale di valutare i titoli iscritti nell'attivo circolante ai medesimi valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato anziché al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato fatto eccezione per le perdite di carattere durevole.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 91.719.315.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	91.106.744	612.571	91.719.315
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>91.106.744</b>	<b>612.571</b>	<b>91.719.315</b>

Gli altri titoli sono costituiti da titoli di stato/azioni/obbligazioni/fondi e gestioni patrimoniali di fondi, non destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'ente.

Di seguito le principali condizioni contrattuali:

Gestione Patrimoniale Monetaria (GPM) Banca Generali (BG)	
Valore di mercato titoli GPM investiti a fine esercizio 2023	€ 35.264.312
Liquidità GPM a fine esercizio 2023	€ 40.990

<b>Gestione Patrimoniale Monetaria (GPM) Banca Generali (BG)</b>	
Movimentazione complessiva	€ 2.420.481
Valore di mercato titoli GPM investiti a fine esercizio 2024	€ 37.653.652
Liquidità GPM a fine esercizio 2024	€ 72.131
<b>Totale Banca Generali</b>	<b>€ 37.725.783</b>
<b>Titoli obbligazionari in Risparmio Amministrato- BG</b>	
Esistenza iniziale (valore di mercato)	€ 48.801.443
Investimenti nell'esercizio	€ 8.813.030
Disinvestimenti nell'esercizio	-€ 10.620.941
Valore di mercato a fine esercizio 2024	€ 46.993.532
<b>Gestione Polizze Assicurative BG</b>	
Esistenza iniziale (valore di mercato)	€ 7.000.000
Investimenti nell'esercizio	€ 0
Valore di mercato a fine esercizio 2024	€ 7.000.000
<b>Totale attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>€ 91.719.315</b>

<b>GPM BG</b>							
<b>Titolo</b>	<b>Valore Di Bilancio al 31/12/2023</b>	<b>Investimenti</b>	<b>Valore Di Cessione</b>	<b>Plus</b>	<b>Minus</b>	<b>Perdita Di Valore</b>	<b>Valutazione Di Bilancio al 31/12/2024</b>
BANCA IMI FRN – 28/09/2026	682.542						682.542
BTP ITALIA 28/10/2027 IND	756.287						756.287
BTP 0,45% - 15/02/2029	1.170.948						1.170.948
BTP 0,25% - 15/03/2028	1.755.630						1.755.630
BTP 0,5% 01/02/2026	755.798						755.798
BTP 0,5% - 15/07/2028	1.178.890						1.178.890
BTP 1,45% 15/05/2025	958.410						958.410
BTP 2,5% 01/12/2024	1.028.188		1.000.000		28.188		-
CASSA RAIFFEISEN 0,85%	498.715						498.715
CDP 0,75% - 30/06/2029	790.912						790.912
CDP 1,50% 21/06/2024	1.161.424		1.198.818	37.395			-
FINECOBANK 0,5% - 21/10/2027	675.054						675.054
INTESA SP 0,625% - 24/02/2026	602.355						602.355
INTESA SP 0,75% - 16/03/2028	534.971						534.971
INTESA SP 1,375% 18/01/2024	396.654		400.000	3.346			-
INTESA SP 1,75% 20/03/2028	841.856						841.856
INTESA SP 1% 04/07/2024	299.930		300.000	70			-
INTESA SP 1% 19/11/2026	405.046						405.046
INTESA SP 2,125% 26/05/2025	502.335						502.335
MEDIOBANCA FRN – 02/11/2028	803.194						803.194
MEDIOBANCA 0,75% 15/07/2027	496.590						496.590
MEDIOBANCA 0,875% 15/01/2026	497.020						497.020
MEDIOBANCA 1,125% 15/07/2025	599.671						599.671
MEDIOBANCA 1,125% 23/04/2025	501.120						501.120
MEDIOBANCA 1,625% 07/01/2025	402.323		399.112		3.211		-
MEDIOBANCA 1% - 08/09/2027	499.783						499.783

GPM BG							
Titolo	Valore Di Bilancio al 31/12/2023	Investimenti	Valore Di Cessione	Plus	Minus	Perdita Di Valore	Valutazione Di Bilancio al 31/12/2024
UNICREDIT FRN 03/07/2025	607.491		600.000		7.491		-
UNICREDIT FRN – 05/07/2029	898.578						898.578
UNICREDIT 0,325 – 19/01/2026	396.672						396.672
UNICREDIT 0,85% - 19/01/2031	951.652						951.652
UNICREDIT FRN 16/06/2026	399.752						399.752
UNICREDIT FRN 20/01/2026	498.875						498.875
UNICREDIT FRN 22/07/2027	503.215						503.215
UNICREDIT 0,5% 09/04/2025	585.450						585.450
UNICREDIT 1,25% 25/06/2025	443.842		448.000	4.158			-
UNICREDIT 2,125% 24/10/2026	502.423						502.423
BTP ITALIA – 22/11/2028 IND	1.000.000						1.000.000
CDP FRN 28/06/2026	1.056.500						1.056.500
CREDEM FRN 19/01/2028	693.061						693.061
INTESA SP 4,75% 06/09/2027	399.413						399.413
INTESA SP 4,75% 06/09/2027	49.927		51.669	1.742			-
MEDIOBANCA FRN 07/02/2029	603.792						603.792
MEDIOBANCA FRN 17/07/2029	696.088						696.088
UNICREDIT FRN – 22/07/2027	251.273						251.273
UNICREDIT FRN 15/11/2027	50.338		52.475	2.137			-
UNICREDIT FRN 15/11/2027	453.046						453.046
UNICREDIT FRN 17/01/2029	504.995						504.995
UNICREDIT FRN 16/02/2029	494.175						494.175
BTP 3,4% 28/03/2025	941.716						941.716
INTESA SANPAOLO FRN 08/03/2028	497.817						497.817
INTESA SANPAOLO 4,875% 19/05/2030	500.000		530.470	30.470			-
FINECO BANK 23/02/2029	496.225						496.225
UNICREDIT FRN 16/02/2029	291.552						291.552
CREDEM FRN 26/03/1930	396.868						396.868
UNICREDIT FRN 14/02/2030	299.661						299.661
BTP 4% 15/11/2030	1.004.270						1.004.270
BOT – 30/09/2024 S		2.060.731	2.078.923	18.192			-
UNICREDIT 4,3% - 23/01/2031		448.623					448.623
CDP 3,625% - 13/01/2030		991.480					991.480
INTESA SANPAOLO 0,625% - 24/02/2026		29.056					29.056
ICCREA BANCA FRN – 05/02/2030		501.000					501.000
INTESA SANPAOLO FRN – 08/03/2028		103.160					103.160
MEDIOBANCA FRN – 04/07/2030		501.550					501.550
INTESA SANPAOLO 3,625% - 16/10/2030		596.940					596.940
BPER BANCA FRN – 22/05/2031		597.714					597.714
BANCA POPOLARE DI SONDRIO FRN – 04/06/2030		721.840					721.840
INTESA SANPAOLO FRN – 16/09/2032		762.735					762.735
BTP 1,45% - 15/05/2025		644.709					644.709
MEDIOBANCA FRN – 15/01/2031		494.270					494.270
BOT – 31/03/2025		936.377					936.377

GPM BG							
Titolo	Valore Di Bilancio al 31/12/2023	Investimenti	Valore Di Cessione	Plus	Minus	Perdita Di Valore	Valutazione Di Bilancio al 31/12/2024
Totale	35.264.312	9.390.187	7.059.467	97.510	38.890	-	37.653.652

TITOLI OBBLIGAZIONARI							
Titolo	Valore Di Bilancio Al 31/12/2023	Investimenti	Valore Di Cessione	Plus	Minus	Perdita Di Valore	Valutazione Di Bilancio Al 31/12/2024
BANCA IMI FRN 28/09/2026	3.881.533						3.881.533
BIRS FRN 31/03/2024	502.798		518.087	15.288			0
BTP 0% 01/08/2026	487.500						487.500
BTP 2,65% 01/12/2027	3.849.170						3.849.170
BTP 0,6% 01/08/2031	3.852.295						3.852.295
BTP 2,10% 15/07/2026	3.408.235						3.408.235
BTP FUTURA 27/04/2037 STEP UP CUM	1.912.065						1.912.065
BTP ITALIA 11/04/2024 IND	954.886		1.000.000	45.114			0
BTP ITALIA 28/06/2030 IND.	2.000.000						2.000.000
CDP FRN 28/06/2026	5.234.696						5.234.696
INTESA SP 1,7% 13/03/2024	3.056.585		3.000.000		56.585		0
BTP 3% 01/08/2029	937.450						937.450
BTP 3,4% 01/04/2028	1.952.288						1.952.288
MEDIOBANCA FRN 25/01/2024	4.123.432		4.035.000		88.432		0
UNICREDIT FRN 09/03/2026	2.315.239						2.315.239
UNICREDIT FRN 31/08/2024	1.983.240		2.000.000	16.760			0
BTP 3,4% 28/03/2025	1.850.032						1.850.032
BTP 3,4% 28/03/2025		599.184					599.184
BTP ITALIA 14/03/2028 IND CUM	1.500.000						1.500.000
BTP VALORE 10/10/2028 STEP UP CUM	3.000.000						3.000.000
BTP VALORE 13/06/2027 STEP UP CUM	2.000.000						2.000.000
BTP 1,10% 01/04/2027		564.900					564.900
BTP 1,25% 01/12/2026		571.320					571.320
BTP 2,80% 15/06/2029		981.910					981.910
BTP 2,95% 15/02/2027		595.716					595.716
BTP VALORE 05/03/2030 STEP UP CUM		3.000.000					3.000.000
BTP VALORE 14/05/2030 STEP UP CUM		2.500.000					2.500.000
<b>Totale</b>	<b>48.801.443</b>	<b>8.813.030</b>	<b>10.553.087</b>	<b>77.163</b>	<b>145.016</b>	<b>0</b>	<b>46.993.532</b>

## Disponibilità liquide

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 32.921.592, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	17.814.307	15.105.514	32.919.821
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.033	738	1.771
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>17.815.340</b>	<b>15.106.252</b>	<b>32.921.592</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 811.485. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	644.400	20.398	664.798
<b>Risconti attivi</b>	80.096	66.591	146.687
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>724.496</b>	<b>86.989</b>	<b>811.485</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Risconti attivi su assicurazioni diverse	3.047	3.046
Risconti attivi su servizi vari	10.183	3.898
Risconti attivi su noleggi macch.uff.	126	126
Risconti attivi su abbonamenti	3.977	1.258
Risconti attivi su premi assicurativi	1.392	-
Risconti attivi su spese condominio	3.923	-
Risconti attivi su spese telefoniche	211	199

Risconti attivi su canoni manutenzione	42.300	62.946
Risconti attivi su canoni leasing	6.906	8.623
Risconti attivi su servizi soci e collab.per ufficio	74.622	
<b>Totale</b>	<b>146.687</b>	<b>80.096</b>

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
Ratei attivi su titoli	210.770	312.932
Ratei attivi su gpm	418.133	297.770
Ratei attivi su polizze vita	35.895	33.698
<b>Totale</b>	<b>664.798</b>	<b>644.400</b>

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	664.798	-	-
Risconti attivi	119.141	27.546	-

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 15.725.811 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.021.299.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Ricl.		
Altre riserve						
Varie altre riserve	3.863.072	551	-	-1.504.704		2.358.919
Totale altre riserve	3.863.072		-			2.358.919
Utili (perdite) portati a nuovo	9.012.659	3.327.940				12.340.599
Utile (perdita) dell'esercizio	1.823.239	-	-1.823.239	-	1.026.293	1.026.293
Totale patrimonio netto	14.698.970	3.328.491	-1.823.239	-1.504.704	1.026.293	15.725.811

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ind.le ex art.45 DL 73/2022	1.780.568
Fondo lasciti ereditari	551
Riserva ind.le acquisto sede	577.801
Riserva arrotondamento	-
<b>Totale</b>	<b>2.358.919</b>

L'Ente, come anticipato, si è avvalso del regime derogatorio di cui all' art.45 del DL n. 73/2022 anche per l'anno 2024. La norma prevede la destinazione di una riserva indisponibile pari alla quota di svalutazione non effettuata. In considerazione della circostanza che la riserva, costituita nell'anno 2023, pari ad euro 3.031.366, era superiore all'ammontare della quota di svalutazione dei titoli in portafoglio è stata liberata per adeguarla al valore dei titoli la cui svalutazione è sospesa ed è pari a euro 1.780.568.

La liberazione della riserva avviene gradualmente nel corso degli esercizi per rivalutazione o vendita .

Si è proceduto a liberare la riserva indisponibile acquisto sede per la quota parte dell'esercizio.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione agli associati(ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	2.358.368	Avanzi di gestione	D B	
<b>Varie altre riserve</b>	551	Lasciti ereditari	D	
<b>Totale altre riserve</b>	2.358.920			
<b>Totale</b>	2.358.919			
<b>Quota non distribuibile</b>				2.358.919

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico alla voce B.13. Si è proceduto a riclassificare l'importo di euro 1.665.000 dal Fondo rischi di gestione al Fondo svalutazione crediti a seguito del rischio di incasso del credito vantato verso AFI.

Si precisa che, alla data di redazione della presente nota, sono in corso interlocuzioni tra il *management* dell'associazione e il debitore AFI con il proposito di definire la controversia.

## Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

La voce in esame (B.1) accoglie i fondi previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 C.C., nonché le indennità una tantum, quali ad esempio:

- fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- fondi di indennità per cessazione di rapporti di agenzia, rappresentanza, ecc.;
- fondi di indennità suppletiva di clientela;
- fondi per premi di fedeltà riconosciuti ai dipendenti.

Gli accantonamenti ai fondi in esame sono stati rilevati alla voce B.9d) del Conto economico, mentre gli accantonamenti ai fondi indennità suppletiva di clientela, ai fondi indennità per la cessazione di rapporti di agenzia e rappresentanza, ai fondi di indennità per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, sono stati rilevati alla voce B.7.

L'accantonamento annuale è comunque stato determinato in misura idonea a consentire un progressivo adeguamento del relativo fondo per renderlo congruo rispetto alla passività che sarà maturata alla cessazione del rapporto nei confronti di dipendenti o di altri soggetti, in applicazione di norme di legge diverse dall'articolo 2120 C.C., di contratti di lavoro, piani aziendali, ecc.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	52.866	31.180.080	31.232.946
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Totale variazioni</b>	11.292	3.911.686	3.922.978
<b>Valore di fine esercizio</b>	64.158	35.091.766	35.155.924

<b>Fondo T.F.R. Byblos</b>	
Esistenza iniziale	19.666
Accantonamento dell'esercizio	82.080
Utilizzi dell'esercizio	- 70.783
Esistenza a fine esercizio	30.963

<b>Fondo T.F.R. Dirigenti</b>	
Esistenza iniziale	15.243

Accantonamento dell'esercizio	30.010
Utilizzi dell'esercizio	- 30.015
Esistenza a fine esercizio	15.238

<b>Fondo T.F.M. D.G.</b>	
Esistenza iniziale	17.957
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	0
Esistenza a fine esercizio	17.957

## Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Fondi Per Rischi E Oneri	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
Fondo Riserva art.7 Audiovisivo	5.571.780	4.304.450	3.384.421	6.491.809
Fondo Riserva art.7 Musica	6.324.593	8.380.476	2.950.050	11.755.019
F.do Diritto di Prestito Indisponibile	44.356			44.356
F.do rischi di gestione	7.521.628	1.143.991	3.474.868	5.190.751
F.do Diritto di Prestito Disponibile	113.474		91.974	21.500
Fondo ex art.89 D.L. 18/2020 Cl	1.981	1.912	478	3.415
Fondo Sostegno Personale Dipendente	65.000			65.000
Fondo Riserva art.7 Audiov. Impeg.Indis.	6.142.214	3.714.639	4.079.834	5.777.019
Fondo Riserva art.7 Musica indisponibile	5.395.054	3.111.445	2.763.603	5.742.896
<b>Totale</b>	<b>31.180.080</b>	<b>20.656.914</b>	<b>16.745.229</b>	<b>35.091.765</b>

- **Fondi Riserva art. 7**

Accolgono la parte di diritti destinati a titolo di contributi ex art. 7 Legge n. 93/92

- **F.do Diritto di Prestito Indisponibile**

Il fondo che accoglie la parte destinata a riserva del fondo di diritto di prestito ex art. 3 comma 2 DM 15/10/09

- **F.do rischi di gestione**

Fondo che accoglie le somme appostate a garanzia dei rischi di gestione; il fondo in parola accoglie tra l'altro, l'accantonamento apposto in attesa dell'esito del contenzioso in corso con L'AGCM, il contenzioso in corso con le altre *collecting* per copia privata video ante 2012, un accantonamento per rischi di rivalsa sull'intermediato degli anni non ancora prescritti, nonché altri rischi relativi a contenziosi in corso così come meglio dettagliati nella relazione sulla gestione.

- **F.do Diritto di Prestito Disponibile**

Fondo che accoglie il finanziamento ricevuto dal Mibact per il tramite della SIAE di cui DM del 15/10/09

- **Fondo Sostegno personale dipendente**

Costituito per volere dell'Assemblea

Sulla natura e composizione dei fondi si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.204.482;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Fondo T.F.R.	
Esistenza iniziale	1.151.427
Accantonamento dell'esercizio	95.500
Utilizzi dell'esercizio	- 42.445
<b>Esistenza a fine esercizio</b>	<b>1.204.482</b>

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che l'associazione non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che l'associazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Debiti commerciali**

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 87.239.853, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che l'associazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### **Debiti tributari**

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

## **Variazioni e scadenza dei debiti**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 88.675.961.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	831.705	(253.904)	577.801	255.681	322.120
<b>Debiti commerciali</b>	87.988.755	(748.902)	87.239.853	87.239.853	-
<b>Debiti tributari</b>	499.705	145.996	645.701	645.701	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	176.893	35.263	212.156	212.156	-
<b>Altri debiti</b>	205	245	450	450	-
<b>Totale debiti</b>	89.497.263	(821.302)	88.675.961	88.353.841	322.120

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nei debiti commerciali sono inclusi:

<b>Debiti commerciali</b>	
Debiti vs Aventi Diritto	80.219.031
Debiti vs Fornitori	1.879.295
Debiti vs Artisti	2.068.340
Fornitori fatture da ricevere	3.406.604
Fornitori note cred. da ricevere	-120.011
Ritenute estere subite	-213.405
<b>Totale</b>	<b>87.239.853</b>

I debiti verso gli Aventi Diritto per l'importo di euro 80.219.031 sono relativi ai diritti maturati, non ancora ripartiti. I debiti verso aventi diritto individuati, risultano per circa il 95% verso soggetti nazionali, per circa il 3% verso soggetti dell'area euro e per il 2% verso soggetti extra UE.

La tabella che segue mostra il dettaglio delle varie movimentazioni suddivise per singola tipologia.

	Tipologia debiti vs. Aventi Diritto	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
<b>MUSICA</b>	Art. 73-73 bis, LDA	14.111.994	15.504.762	11.230.096	18.386.660
	Art. 71 Sept./Oct. LDA CPA	38.203.193	8.843.754	23.780.322	23.266.625
	Art.73-73 bis LDA riserva di garanzia	1.223.317	1.184.485	664.833	1.742.969
	Art.71 Sept./Oct. LDA CPA ris. Garanzia	1.868.049	2.259.313	1.778.419	2.348.943
	Art.80 comma 2 Lett. B LDA	3.188	227.948	-	231.136
	Art.84 bis LDA	561.000	1.740.790	216.765	2.085.025
	<b>TOTALE MUSICA</b>	<b>55.970.741</b>	<b>29.761.054</b>	<b>37.670.436</b>	<b>48.061.359</b>
<b>AUDIOVISIVO</b>	Art.84 comma 2 LDA	8.820.844	7.184.719	7.049.691	8.955.872
	Art.84 comma 3 LDA	10.378.120	5.722.111	3.917.298	12.182.933
	Art.71 Sept./Oct. LDA CPV	3.364.707	2.829.615	2.480.611	3.713.710
	Art.84 comma 2 LDA riserva di garanzia	986.060	72.852	292.774	766.138

	Tipologia debiti vs. Aventi Diritto	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
	Art.84 comma 3 LDA riserva di garanzia	511.865	42.210	117.283	436.792
	Art.71 Sept./Oct. LDA CPV ris. Garanzia	2.098.816	64.205	64.408	2.098.613
	<b>TOTALE AUDIOVISIVO</b>	<b>26.160.412</b>	<b>15.915.712</b>	<b>13.922.065</b>	<b>28.154.059</b>
ACCORDI TIPO A	Aarc - Usa	488	-	1	487
	Abramus-Brasile	10.617	24.698	19.331	15.984
	Actores Scg - Colombia	1.062	4.469	3.413	2.118
	Adami-Francia	181.557	428.858	32.417	577.998
	Afm & Sag Aftra - Usa	12.564	7.375	6.323	13.616
	Agata - Lituania	2.613	6.612	6.095	3.130
	Aie - Spagna	84.992	108.125	92.888	100.229
	Aisge-Spagna	329.931	179.735	151.980	357.686
	Akdie - Albania	6.037	5.883	5.183	6.738
	Andi - Messico	92	-	1	91
	APOLLON - GRECIA	467	-	343	124
	Artisti - Canada	3.887	12.890	11.772	5.005
	Becs-Gran Bretagna	2.788	-	306	2.482
	Cpra/Geidankyo-Giappone	33.316	14.274	9.017	38.573
	Credidam - Romania	86	-	9	77
	EEL - Estonia	1.390	512	66	1.835
	Eji - Ungheria	49.716	73.157	45.514	77.360
	Erato - Grecia	150	1.328	63	1.415
	Esterofe	-	3.424	3.424	
	Filmex - Danimarca	5.959	9.109	4.169	10.899
	FKMP - Corea del Sud	9.851	8.302	10.117	8.036
	Gda - Portogallo	8.811	29.806	18.452	20.165
	Gramex - Danimarca	23.821	15.433	10.799	28.456
	Gramex-Finlandia	8.412	6.102	9.776	4.739
	Gramo - Norvegia	9.056	6.405	10.722	4.739
	Gvl - Germania	990.831	314.974	495.479	810.326
	HUZIP - CROAZIA	6.799	13.467	5.025	15.241
	IAP PERU'	8.627	9.168	-	17.795
	INTERGRAM - Rep. CECA	715	-	386	329
	IPF KO SLOVENIA	27.216	-	9.740	17.476
	KOUPIS - KAZAKISTAN	373	-	33	340
	LAIPA - Lettonia	1.833	5.504	1.131	6.206
	Lsg - Austria	25.656	47.899	16.432	57.123
Norma-Olanda	107.710	41.829	36.498	113.041	
Playright - Belgio	114.622	107.645	96.447	125.820	
Ppl-Inghilterra	97.155	71.929	53.809	115.274	
Prava Interpretatova - Serbia	15.676	-	11.723	3.953	
Prophon - Bulgaria	1	-	-	1	
Raap-Irlanda	13.200	8.915	5.196	16.919	

	Tipologia debiti vs. Aveni Diritto	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
	Rur - Russia	537	-	-	537
	Sagai AC. - Argentina	31.921	4.357	14.203	22.075
	Sami-Svezia	35.147	19.229	24.561	29.815
	Sampra - Sud Africa	2.234	2.187	1.710	2.711
	Sena-Olanda	171.058	93.070	52.704	211.423
	SFH - ISLANDA	1.335	334	1.092	577
	Slovgram - Slovacchia	802	892	742	953
	Sound Exchange - Usa	70.841	320.533	320.750	70.624
	Spedidam - Francia	175.882	196.946	46.913	325.915
	Swissperform-Svizzera	961.777	616.800	881.493	697.084
	Vdfs-Austria	21.921	13.772	12.025	23.668
	Vois-Russia	280	-	19	261
	Zaw Stoart - Polonia	57.678	17.593	39.125	36.145
	<b>TOTALE ACCORDI TIPO A</b>	<b>3.729.490</b>	<b>2.853.539</b>	<b>2.579.415</b>	<b>4.003.613</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>85.860.643</b>	<b>48.530.304</b>	<b>54.171.916</b>	<b>80.219.031</b>

I conti riportanti la dizione "riserva di garanzia" sono relativi ad importi destinati all'erogazione differita dei compensi arretrati in favore degli artisti originari o che saranno ammessi successivamente quali aventi diritto, in seguito alla variazione della classificazione degli interpreti di un'opera protetta (artt. 6 e 14 Regolamento di ripartizione). La quantificazione di tali importi viene effettuata nel momento in cui l'Istituto è nelle condizioni di eseguire i calcoli e le attribuzioni dei compensi agli aventi diritto, a fronte del ricevimento dei rendiconti da parte di utilizzatori e produttori. Di conseguenza, la ripartizione complessiva dei compensi agli artisti aventi diritto e la contestuale attribuzione alla riserva di garanzia, vengono effettuate in minima parte sul fatturato dell'anno in corso e per la gran parte sul fatturato degli anni pregressi.

I debiti tributari sono così composti:

Debiti Tributari	
Erario C/Ritenute 1040	534.272
Debiti V/Irpef Cod.Trib.1001	83.305
F/Do Imposte E Tasse	15.915
Imposta Sostitutiva T.F.R.	10.188
Erario C/Ritenute 1045	4.669
Addizionale Regionale 3802	2.887
Addizionale Comunale	772
Debiti Per Imposta Di Bollo Da Pagare	- 2.072
Erario C / Ritenute Variazioni	- 4.237
<b>Totale</b>	<b>645.701</b>

I debiti verso Istituti di previdenza sono così composti:

Debiti Vs. Istituti Di Previdenza	
Debiti V/Inps	147.076
Debiti V/F.co "Byblos"	16.837
Debiti V/Inps Cod.Trib.C10	11.243

Debiti V/Inps Cod.Trib.Cxx	10.522
Debiti V/Irpef Cod.Trib 1012	8.949
Debiti V/F.Do "Mario Negri"	7.722
Debiti V/F.Do "Antonio Pastore"	3.776
Debiti V/F.Do "Fasdac"	3.528
Debiti V/Inail	1.500
Inail C/Premi Da Liquidare	1.003
<b>Totale</b>	<b>212.156</b>

Si precisa che alla data della presente i debiti tributari e i debiti verso istituti di previdenza sociale risultano interamente pagati.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti dell'associazione riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRAUE	Totale
Debiti verso banche	577.801	0	0	577.801
Debiti commerciali	62.891.210	16.069.581	8.279.062	87.239.853
Debiti tributari	645.701	0	0	645.701
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.156	0	0	212.156
Altri debiti	450	0	0	450
<b>Debiti</b>	<b>64.327.318</b>	<b>16.069.581</b>	<b>8.279.062</b>	<b>88.675.961</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci dell'associazione

## Finanziamenti effettuati dagli associati all'associazione (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

L'associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 316.683.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	324.663	(7.980)	316.683
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	324.663	(7.980)	316.683

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi su interessi su titoli	31.166	69.902
Ratei passivi su spese del personale	285.518	254.761
<b>Totale</b>	<b>316.683</b>	<b>324.663</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'associazione si occupa della tutela dei diritti connessi dovuti allo sfruttamento di opere audiovisive e musicali che vengono trasmesse via radio, tv, web, esercizi pubblici. Intermedia i diritti che spettano agli Artisti Interpreti Esecutori, come attori, doppiatori, cantanti, musicisti, direttori d'orchestra e di coro.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

L'associazione generalmente ha concluso che agisce in qualità di Agente per la maggior parte degli accordi da cui scaturiscono ricavi e per tale ragione iscrive il ricavo della vendita al netto dei costi sostenuti per la prestazione del servizio, individuando in tal modo il valore della commissione spettante. Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta ad euro 7.823.448.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.385.644.

## Suddivisione dei ricavi per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto l'associazione svolge essenzialmente una sola attività.

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per singolo diritto.

Tipologia Di Ricavo	31/12/2024	31/12/2023
Da Diritti Ex Art. 71 Septies-Octies LDA (CPA)	1.514.639	2.985.478
Da Diritti Ex Art. 73-73bis LDA	2.696.036	2.170.156
Da Diritti Ex Art. 84, C. 2, LDA	1.258.306	1.221.077
Da Diritti Ex Art. 71 Septies-Octies LDA (CPV)	988.040	944.441
Da Diritti Ex Art. 84, C. 3, LDA	998.249	528.092
Ricavo Art.84 Bis Lda - Ras	268.946	99.000
Ricavo Art.80 Comma 2 Lettera B), Lda	40.226	563
Altri ricavi tipici	59.006	11
<b>Totale</b>	<b>7.823.448</b>	<b>7.948.818</b>

I ricavi del 2024 risultano così composti:

- dal 15% dei diritti riscossi rispettivamente per il settore musicale, pari ad euro 4.519.846 e quello audiovisivo, pari ad euro 3.244.596 e altri ricavi tipici derivanti dal settore musica pari ad euro 59.006 per complessivi euro 7.823.448;
- altri ricavi e proventi complessivamente pari a euro 1.385.645, che sono relativi a:

- riaddebiti spese per euro 4.672;
- sopravvenienze attive per euro 1.380.953, interamente ascrivibili al rilascio dei fondi rischi;
- arrotondamenti attivi per euro 20.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	7.010.813
UE	786.166
EXTRA UE	26.469
<b>Totale</b>	<b>7.823.448</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 10.048.076.

I costi della produzione risultano così composti:

Tipologia Di Costo	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi per servizi	3.000.883	2.750.458	250.425
Costi per godimento beni di terzi	57.016	55.375	1.641
Costi per il personale	4.013.232	3.661.476	351.756
Ammortamenti e svalutazioni	1.001.477	652.582	348.895
Accantonamenti per rischi	1.143.991	2.375.411	-1.231.420
Oneri diversi	831.478	265.933	565.545
<b>Totale</b>	<b>10.048.075</b>	<b>9.761.235</b>	<b>286.840</b>

I costi per servizi che ammontano complessivamente ad euro 3.000.883, sono principalmente imputabili alle consulenze ricevute da terzi professionisti soprattutto per consulenze del personale e fiscali (euro 137.737), per consulenze straordinarie (euro 91.381) e professionali (euro 206.974). Sono altresì presenti voci di costo inerenti all'attività degli organi collegiali (euro 1.096.055), ai costi di pubblicità e comunicazione (euro 592.882), ai costi per assistenza ai software in uso (euro 221.004), ai e costi assicurativi diversi (euro 60.003), ai costi per manutenzione varie (euro 12.228), nonché altri costi per servizi (euro 582.618).

I costi per il personale che ammontano complessivamente a euro 4.013.232, sono principalmente imputabili ai salari e stipendi del personale dipendente (euro 2.779.457) ed ai relativi oneri sociali assistenziali e previdenziali derivanti (euro 914.963). Altre voci di costo rilevati sono state quelle relative all'accantonamento al Fondo TFR nonché ad altro fondo pensionistico (euro 211.979).

I costi per ammortamento dei beni materiali ed immateriali ammontano complessivamente a euro 743.605 dovuti alle quote di sistematico ammortamento dei beni dell'Istituto secondo i piani di ammortamento previsti dalla legislazione in materia. I costi per accantonamento a svalutazioni dei crediti risultano essere pari a euro 257.871.

Gli accantonamenti al fondo rischi pari a euro 1.143.991 nel 2024 hanno subito un decremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 1.231.420.

I costi per oneri diversi di gestione ammontano a complessivi euro 831.478 e sono principalmente riconducibili a sopravvenienze passive derivanti dal riallineamento dell'aggio imputato ad esercizi precedenti (euro 565.545), che è stato riaddebitato sulla base di circostanze comunicate all'Istituto nell'esercizio corrente che hanno ridefinito l'effettiva percentuale spettante.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I proventi di natura finanziaria sono principalmente relativi a:

- Interessi attivi c/c per euro 389.367;
- Proventi obbligazionari per euro 1.451.837;
- Proventi titoli GPM per euro 789.596;
- Plusvalenze titoli obbligazionari per euro 77.163;
- Plusvalenze titoli GPM per euro 97.510;
- Proventi polizze assicurative per euro 40.997.

Gli oneri di natura finanziaria sono principalmente relativi a:

- Ritenute fiscali bancarie per euro 386.502;
- Oneri e commissioni bancarie per euro 221.933;
- Minusvalenze alienazione titoli per euro 145.016;
- Minusvalenze alienazione titoli gpm per euro 38.890;
- Interessi passivi su finanziamenti per euro 34.324.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

L'associazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

L'associazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

## Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito IRAP dell'esercizio, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è indicato in misura corrispondente al rispettivo importo nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto della dichiarazione IRAP che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità dell'associazione di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'associazione di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dall'associazione
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	n.
<b>Dirigenti</b>	3
<b>Quadri</b>	10
<b>Impiegati</b>	53
<b>Totale complessivo</b>	<b>66</b>

### Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

## **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	<b>Compensi</b>
<b>Amministratori</b>	313.845
<b>O.D.S.</b>	133.195

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

### **Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	<b>Valore</b>
Revisione legale dei conti annuali	34.320
Altri servizi di diversi dalla revisione	19.440
<b>Totale corrispettivi</b>	<b>53.760</b>

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dall'associazione**

### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dall'associazione (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

L'associazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

L'associazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)**

L'associazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare a nuovo l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.026.293 accantonandolo al fondo avanzi esercizi precedenti.

Roma

Il Presidente

Avv. Andrea Micciché